

PREMIO GIORNALISTICO CRISTIANA MATANO, NONA EDIZIONE (6-8 luglio 2024)

CORSO DI FORMAZIONE GIORNALISTICA PER LA SCUOLA SECONDARIA I e II GRADO

(Lampedusa, 3-4-5 aprile 2024)

OGGETTO: Progetto di formazione giornalistica

Il progetto, ideato sin dal 2016 dall'Associazione Occhiblu ETS e coordinato in sinergia con il corpo docente, l'Ufficio Scolastico Regionale, Amnesty International, l'Ordine dei Giornalisti, la Federazione Nazionale della Stampa, l'Università Kore di Enna e il Parlamento Europeo, sarà tenuto dai giornalisti professionisti Marina Turco e Filippo Mulè a Lampedusa, con il contributo in presenza o a distanza di alcune personalità delle istituzioni (anche internazionali), della cultura, del giornalismo, dello sport e dello spettacolo. Il progetto, che ha lo scopo di introdurre gli studenti nel mondo dell'informazione e del giornalismo, si svolgerà dal 3 al 5 aprile. Durante gli incontri verranno trattate tematiche quali: il concetto della notizia e l'importanza di una corretta informazione, le insidie delle fake news, il linguaggio del web e i new media, giornalismo e violenza di genere, i fenomeni migratori che sono spesso il risultato di disuguaglianze, il mondo al bivio tra guerre e sfide elettorali, l'importanza delle istituzioni europee in tema di pace.

Al termine del corso gli studenti, con l'ausilio dei propri insegnanti, procederanno alla stesura di un articolo di circa 30 righe o alla realizzazione di un audio-video sui temi affrontati durante il seminario. Gli elaborati saranno valutati dai docenti e dai giornalisti curatori del progetto. I migliori elaborati saranno premiati in occasione della serata che concluderà la nona edizione della manifestazione denominata Lampedus'Amore - Premio giornalistico internazionale Cristiana Matano, in programma dal 6 all'8 luglio nella maggiore isola delle Pelagie.

Il corso si svolgerà secondo il seguente programma:



3 aprile 2024, ore 9,30-11,30

Il giornalismo, il concetto di notizia e l'importanza di una corretta informazione

Il tema dell'incontro sarà incentrato sull'importanza dell'informazione in un sistema democratico e i suoi principi fondamentali. Verranno analizzati gli articoli della Costituzione Italiana cui si ispira la pratica della professione giornalistica, il rispetto della deontologia e le insidie della modernità: fake news, disinformazione, intelligenza artificiale, eccessi sui social network. Una riflessione sarà dedicata ai giornalisti uccisi, arrestati o torturati per avere difeso la verità e contrastato i poteri e la malavita.

4 aprile 2024, ore 9,30-11,30

I gesti e le parole di odio, la violenza di genere: aspetti, rappresentazioni e linguaggi

Nel 2011 è stata approvata dal Consiglio d'Europa la cosiddetta Convenzione di Istanbul, un trattato che ha come obiettivo quello di rendere intollerabile la violenza di genere e proteggere le vittime. L'argomento è uno dei più delicati e dibattuti nella società moderna, essendo tale violenza multiforme: fisica, psicologica, economica e verbale. L'incontro, pertanto avrà come tema principale l'importanza di un linguaggio rispettoso e cosciente, privo di stereotipi e pregiudizi.

5 aprile 2024, ore 9,30-11,30

Dalle guerre alle elezioni, sognando la pace: il mondo al bivio tra paure e speranze

La tematica dell'ultimo incontro verterà sull'instabilità degli equilibri mondiali di pace, sui conflitti al momento in atto e sull'attesa delle elezioni del Parlamento Europeo (giugno) e delle elezioni Presidenziali negli Usa (novembre). L'incontro toccherà anche i temi dei flussi migratori, l'emergenza climatica e la crisi del Canale di Suez, con gravi conseguenze sul traffico delle merci e sull'inflazione, che rischiano di stravolgere la storia di un mondo che è al bivio.